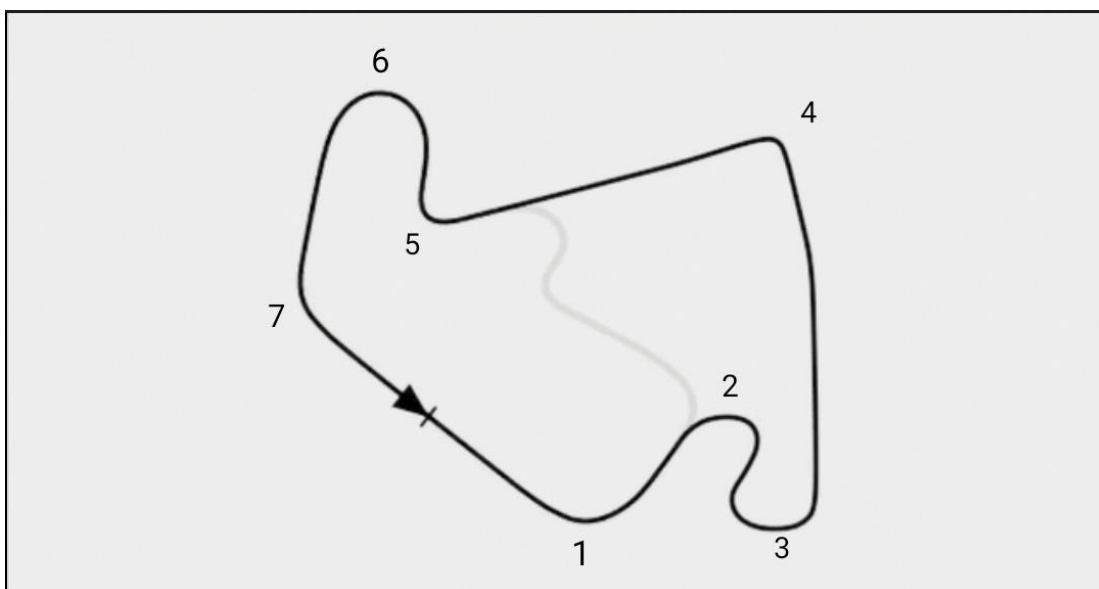


## LA SCARSEZZA NELLO SPORT

### AL VIA IL QUARTO TROFEO FERMONI

Oggi avrà finalmente inizio il quarto trofeo Fermoni. Dopo aver analizzato le varie vetture e gli iscritti, eccetto Maxwhitedragon che presenterà la vettura prossimamente per lontananza dalla sede e impossibilità di provare e allenarsi, procediamo a presentare la pista su cui esordiranno parecchi piloti. Si tratta del Grand Oak Raceway, in versione circuito nazionale. Situato tra verdi colline, il tracciato risente della conformazione nel quale è costruito. Ricco di morbidi saliscendi è un giusto mix tra rettilinei e curve dove serve tanta aderenza e una buona percorrenza generale.



Composta da sette curve, 5 a sinistra e due a destra, metterà a dura prova i nervi dei piloti, dove dovranno cercare il punto giusto per attaccare. Insidiosa curva uno, dove serve tanta velocità, curva due e tre, raccordate tra loro, qui è facile incappare in errori che faranno la differenza, soprattutto in qualifica, dove uscire forte dalle tre è importante per il rettilineo successivo. La penultima curva è altrettanto ostica, soprattutto in uscita dove l'avantreno ha sofferto il lungo raggio di sterzata e il posteriore rischia di scivolare perdendo decimi di allungo fondamentali per tornare sul traguardo. I 3.73 km rendono questa pista molto breve sia come tempi sul giro che come distanza di gara.

Ricordiamo che la qualifica si svolgerà su 5 giri, e comporrà la griglia di partenza di gara 1 da dodici tornate. I tempi veloci in gara determineranno la griglia invertita di gara 2, sempre sulla stessa distanza di corsa. I tempi sono maturi, e i team, ormai da giorni sul nuovo tracciato si sentono pronti per dare battaglia.

Di Guido Valentino

